

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.**
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a **Samuele Antonio Gaviano**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Comune di Serri

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.**

(Barrare la casella di interesse)

[ID: 8617] "Taccu sa Pruna" - Impianto di Accumulo Idroelettrico mediante pompaggio.

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)*

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) Impatto socio-economico – impatto attività di protezione civile

TESTO DELL' OSSERVAZIONE PROTOCOLLO UNESCO:

Il comune di Serri ha aderito al protocollo UNESCO riserva della biosfera del programma Unesco MAB del territorio della Comunita' Montana del Sarcidano e della Barbagia Di Seulo, approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione n.24 del 27-05-2021 C.M. Sarcidano Barbagia Di Seulo.

Il programma "L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere – MAB, è un programma scientifico intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971 per promuovere su base scientifica un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile.

Posto che il programma mira a migliorare le relazioni tra le persone e l'ambiente in cui vivono e a tale scopo utilizza le scienze naturali e sociali, l'economia e l'educazione per migliorare la vita delle persone e l'equa distribuzione dei benefici e per proteggere gli ecosistemi naturali, promuovendo approcci innovativi allo sviluppo economico che siano adeguati dal punto di vista sociale e culturale e sostenibili dal punto di vista ambientale.

Che pertanto si debba pretendere ed ottenere che le necessarie reti infrastrutturali (elettriche, stradali, telematiche, etc.) vengano realizzate con le migliori tecnologie possibili e con il massimo livello di sostenibilità ambientale assicurando la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica

Nello studio di impatto ambientale non è stata valutata la possibilità di utilizzo di tecnologie innovative e a minor impatto ambientale rispetto all'elettrodotti con tralicci (utilizzati dagli anni 50) previsto nel progetto.

Si ritiene che non aver considerato questo aspetto nel SIA, rende inefficace la valutazione ambientale.

IMPATTO SOCIO ECONOMICO

Impatto sulle potenzialità economiche in agricoltura:

L'infrastruttura si sviluppa su un tracciato lineare ricompreso nella zona urbanistica E agricola.

Nella Relazione agronomica (G929-DEF-R-070-RTN-rel-agro-1-1-REV00-si 28/06/2022), si sostiene che "Le potenzialità economiche dell'agricoltura, in termini di reddito ritraibile, in quest'area sono limitate dalla scarsità di capitali impiegati, dall'orografia spesso impegnativa per le lavorazioni e generalmente dall'assenza di risorse idriche".

Contrariamente a quanto affermato nella relazione agronomica, buona parte dell'area occupata dall'impianto è quella più fertile e produttiva del territorio comunale in quanto pianeggiante e ricca di risorse idriche.

La realizzazione dell'impianto, oltre ad occupare notevoli superfici agricole, limiterebbe l'espansione degli investimenti in considerazione dei vincoli di cui alla Legge Quadro 36/2001 (Art. 4, comma 1, punto h) che ha introdotto per la prima volta nella normativa italiana il concetto di "fascia di rispetto" per gli elettrodotti; si tratta di uno spazio ben definito intorno alla linea per il quale la stessa legge impone dei vincoli all'edificazione: "all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore".

Inoltre i tralicci P54N e P57S interessano aree occupate da vigneti. I quali sarebbero irrimediabilmente compromessi dalla realizzazione delle infrastrutture, poiché nel progetto è prevista l'estirpazione dei vigneti interferenti con i tralicci.

Impatto sulle potenzialità economiche produttive:

All'interno dell'area di influenza potenziale degli elettrodotti, si trova l'area fieristica di Santa Lucia. La "Fiera" è un elemento ad alto valore simbolico, in quanto ha antiche origini, infatti venne istituita ufficialmente nei primi del Novecento come Fiera del Bestiame.

La fiera si tiene la terza domenica di maggio e di settembre, è vetrina di promozione e vendita dei prodotti enogastronomici e artigianali del territorio, ma è anche canale per la valorizzazione di cultura e turismo. Conta un afflusso di pubblico molto ampio, in quanto oltre all'aspetto commerciale si dà spazio alle tipicità locali. Fanno da cornice spettacoli musicali, mostre, animazioni.

A pochi passi dall'area, sorge la chiesetta di Santa Lucia nella quale si svolgono le celebrazioni liturgiche nei quattro giorni di festa. Numerosi i fedeli che fanno visita al Santuario per invocare la Santa Protettrice della vista.

Nella valutazione urbanistica del progetto, non è stata valutata la destinazione urbanistica dell'area fieristica di Santa Lucia. Zona G per servizi generali di carattere commerciale e direzionale. Il Consiglio Comunale con deliberazione C.C. 37 del 24/07/1998, ha approvato il piano attuativo dell'area, il quale prevede nuovi volumi sia per l'area pubblica che per l'area privata.

Questa amministrazione comunale ha già programmato un progetto per la realizzazione di un punto ristoro e di un info-point turistico, nell'area fieristica di Santa Lucia per dare sviluppo al paese e al territorio.

I vincoli di inedificabilità nella fascia di rispetto degli elettrodotti di cui alla Legge Quadro 36/2001, impedirebbero qualsiasi investimento sull'area.

Vincolo alla edificazione:

L'area di influenza potenziale dell'impianto comprende oltre ai due elettrodotti aerei in singola terna a 380 kV di collegamento tra la "SE Nurri 2" e la futura Stazione Elettrica 380/150 kV di Sanluri "SE Sanluri" in progetto, anche la linea dell'elettrodotto aereo 150 kv st Nurri – Stazione Samatzai, con un evidente impatto negativo per le attività produttive già insediate e per quelle che dovessero insediarsi in futuro, le quali saranno soggette al rispetto dei vincoli all'edificazione: imposti dalla legge. All'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore". Pertanto la presenza di un elettrodotto sul territorio determina di fatto un vincolo alla futura edificazione.

Potenziale conflitto con il progetto di irrigazione dei comprensori di Nurri-Oroli, Isili-Serri-Villanovatulo, Escolca-Gergei e Siurgus Donigala-Mandas-Gesico:

Il territorio del Comune di Serri, è incluso nel progetto "Irrigazione dei comprensori di Nurri-Oroli, Isili-Serri-Villanovatulo, Escolca-Gergei e Siurgus Donigala-Mandas-Gesico".

Con determinazione del Coordinatore del Servizio studi, progetti e difesa qualità delle acque – E.A.F. n. 29 del 19 dicembre 2000, è stato approvato il progetto preliminare "Irrigazione dei comprensori di Nurri-Oroli, Isili-Serri-Villanovatulo, Escolca-Gergei e Siurgus Donigala-Mandas-Gesico".

Allo stato attuale la Regione autonoma della Sardegna, nell'ambito del Programma di costruzione e/o completamento degli invasi e delle relative opere idriche di cui alla legge regionale 7 aprile 1995, n. 6 (legge finanziaria 1995), ha finanziato il 1° lotto, per la realizzazione delle opere per l'irrigazione del comprensorio di Nurri-Oroli; l'ordinanza del Commissario governativo per l'emergenza idrica (CGEI) per la Sardegna n. 473 dell'11 ottobre 2006 ha incluso nel "Programma di opere per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna – Fase di completamento n. 2", l'intervento di completamento del sollevamento e potenziamento della rete del distretto irriguo di Nurri-Oroli, per un importo finanziato di euro 1,5 milioni. Nel progetto di realizzazione degli elettrodotti dovranno, pertanto, essere valutate le interferenze potenziali con il progetto di "Irrigazione dei comprensori di Nurri-Oroli, Isili-Serri-

Villanovatulo, Escolca-Gergei e Siurgus Donigala-Mandas-Gesico”.

INTERFERENZE CON LE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE:

I laghetti/fontanili presenti nel sito oggetto di intervento costituiscono una risorsa per la protezione civile, in quanto sono utilizzati come riserve idriche antincendio per il rifornimento degli elicotteri in caso di incendio nel territorio del comune di Serri e nei comuni limitrofi.

Inoltre il Comune di Serri ha programmato la realizzazione di un vascone antincendio in localita “Gheddatzu” sia per i mezzi antincendio aerei che per i mezzi a terra.

La presenza dell’elettrodotto impedirebbe agli elicotteri di accedere ai laghetti per il prelievo dell’acqua.

ASPETTI PAESAGGISTICI/AMBIENTALI:

Si ritiene errata la determinazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento per i seguenti motivi:

- Il bacino visivo è molto piu ampio di quello considerato nell’Elaborato Schede monografiche – Foto elaborazioni e modelli 3D, nella Tabella 1A - Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento, schede dei seguenti punti visuali:

2.6 PUNTO VISUALE 06 - PUNTO PANORAMICO Identificativo PV06 Coordinate: E: 512637 N: 43948522.7 PUNTO VISUALE 07 - STRADA STATALE 198 Identificativo PV07 Coordinate E: 514880 N: 43949

- Non appaiono utilizzati in modo corretto i coni ottici per le simulazioni, tralasciandone alcuni di significativi, infatti l’abitato di Serri si sviluppa su un altopiano basaltico che, geomorfologicamente è un terrazzo panoramico che domina sulla valle sulla quale deve realizzarsi l’intervento.
- Inoltre non sono stati considerati i punti visuali dalle strade panoramiche(S.P. 117, S.S. 128 e S.S. 198), i percorsi di fruizione turistico (linea ferroviaria turistica del trenino verde Mandas – Sorgono e Mandas Arbatax) e le infrastrutture ricettive (Area fieristica Santa Lucia),
- Le foto simulazioni non sono utili al fine di valutare l’interferenza nel paesaggio, si nota, infatti una mimetizzazione spinta dei tralicci nelle fotosimulazioni.

Si vedano gli elaborati

- Documentazione fotografica con inserimento progetto - Stazione Elettrica Nurri ed elettrodotti aerei Elaborati di Progetto G929-DEF-R-062-RTN-doc-foto-prog-1-1-REV 28/06/2022 98914 kB (da pagina 19 a pagina 21)
- Documentazione fotografica - Stazione Elettrica Nurri ed elettrodotti aerei Elaborati di Progetto G929-DEF-R-067-RTN-doc-foto-1-1-REV00-si 28/06/2022 239817 kB (da pagina 84 a pagina 91)
- Non considera che il paesaggio è già perturbato dalla presenza di un parco eolico nel Comune di Nurri e dell’elettrodotto aereo 150 kv st Nurri – Stazione Samatzai e quindi l’impatto paesaggistico dei nuovi elettrodotti va sommato agli impianti esistenti.
- All’interno dell’area di influenza potenziale sono presenti elementi paesaggistici e ambientali non considerati, quali:
 - Elementi idrografici: laghetti artificiali, corsi d’acqua e sorgenti (Arimitilis e Gheddatzu)
 - Componenti del paesaggio con valenza ambientale PPR: Boschi, aree umide, praterie.

- Non vengono minimamente considerate le interferenze con habitat flora fauna, nonostante nell'area siano presenti uccelli stanziali e migratori (gallinelle d'acqua e germani reali). Dovrebbe dunque essere valutata l'interferenza tra la collocazione della linea e i popolamenti delle specie sopra elencate.

OSSERVAZIONI SUL PROGETTO:

1. L'ultimo paragrafo dell'articolo 14 AREE IMPEGNATE della Relazione tecnica generale (G929-DEF-R-002-Rel-tec-ge-1-1-REV00-sig 28/06/2022) prevede che: *I proprietari dei terreni interessati dalle Aree Potenzialmente Impegnate o destinate ad essere occupate temporaneamente (ed aventi causa delle stesse) e relativi numeri di foglio e particella sono riportati, come desunti dal catasto, negli Elenchi dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento coattivo dei Piani Tecnici delle Opere di ogni intervento.* Per il comune di Serri non sono presenti gli elenchi dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento coattivo.
2. Nell'elaborato "Planimetria catastale con API - Comune di Serri" (cod. G929-DEF-T-027-RTN-plan-cat-API-Serri-3) il traliccio n. P.59 individuato catastalmente nel N.C.T. al foglio 11, ricade all'interno della strada comunale in località Gheddatzu;
3. Il traliccio n. P.59 individuato catastalmente, nel N.C.T. al foglio 11, località Gheddatzu, ricade in una zona nella quale sono presenti diverse falde acquifere, oltretutto si segnala la presenza di abbeveratoi e laghetti che vengono approvvigionati dalle stesse acque che fuoriescono in prossimità del posizionamento del suddetto traliccio, pertanto va approfondita anche l'analisi idrogeologica considerando anche la vicinanza con delle sorgenti;
4. Per quanto riguarda gli interventi di ripristino e di risistemazione ambientale, nell'elaborato "Misure di reinserimento e recupero ambientale a fine vita utile impianto" cod elaborato "1351-A-FN-R-03-0", secondo quanto previsto dalla 152/2006, non risulta descritto il piano di ripristino dello stato dei luoghi e lo smaltimento dei Tralicci lungo la linea "Elettrodotto aereo 380 KV ST "SE SANLURI - SE NURRI 2" – NORD ed "Elettrodotto aereo 380 KV ST "SE SANLURI - SE NURRI 2" – SUD. E' necessario indicare quali attività saranno poste in essere ai fini del ripristino dello stato dei luoghi e quali garanzie finanziaria saranno prestate per la mancata esecuzione di misure di recupero ambientale a fine vita dell'impianto
5. Nell'elaborato "Schede monografiche – Foto-elaborazioni e modelli 3D" nella scheda Punto Visuale 06, Punto Visuale 07, al punto 2.6.2 e punto 2.7.2 (sensibilità paesaggistica) nella parte riguardante l'interesse naturalistico, è stata dichiarata l'assenza di interessi naturalistici, mentre in prossimità del posizionamento dei tralicci, esistono delle fontane pubbliche e dei laghetti che vengono alimentati da falde acquifere sotterranee che sgorgano in superficie in Località Gheddatzu, inoltre nella linea di passaggio dei cavi esistono delle alberature di leccio e sugherete, pertanto si ritiene che in relazione al posizionamento di detti tralicci (P.54-P.55-P.56-P.57 -P.58-P.59-P.61-P.61) quanto affermato nelle schede dell'elaborato qui sopra menzionato, non corrisponda allo stato di fatto;
6. nella sezione Appartenenza / contiguità a sistemi paesistici di interesse naturalistico è stato erroneamente indicata l'assenza di elementi naturalistico – ambientali significativi per quel luogo, ad esempio: alberature, monumenti naturali, fontanili, aree verdi che svolgono un ruolo nodale nel sistema del verde, mentre in realtà, come si può rilevare anche dalla tavola "G929_PAE_T_001_Comp_paes_valenza_amb_REV00" sono presenti diversi fontanili per uso irriguo, sorgenti e aree boscate;
7. Non risulta valutato per il Comune di Serri l'impatto riconducibile alla presenza fisica del cantiere. Certamente per un refuso è rimasto il riferimento al Comune di Villarosa
8. L'intervento prevede un notevole incremento dei volumi di traffico veicolare, in particolare mezzi pesanti, sulla viabilità comunale. Non sono state valutate misure di mitigazione/compensazione in relazione ai danni alla

sovrastruttura stradale dovuti al transito dei mezzi pesanti sulla viabilità comunale.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Deliberazione C.C. n. 38 del 03-10-2022

Luogo e data Serri 12/10/2022

Il/La dichiarante
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DEL COMUNE DI SERRI
Samuele Antonio Gaviano
(Firma)



Samuele
Antonio
Gaviano
12.10.2022
10:46:10
GMT+00:00



COMUNE DI SERRI
 Provincia Sud Sardegna

* * *

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 38 del 03-10-2022

ORIGINALE

O G G E T T O

Cod.procedura 8617 Progetto "Impianto di Accumulo Idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità", ubicato in località Taccu Sa Pruna, nel Comune di Esterzili (SU). Proponente: EDISON S.p.A. . Osservazioni.

L'anno duemilaventidue addì **tre** del mese di **ottobre** alle ore **19:20**, presso la sala delle adunanze del Consiglio Comunale, alla **Prima** convocazione in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

Gaviano Samuele Antonio	P	Gaviano Ornella	P
Porcedda Federico	P	Orrù Andrea	P
Massidda Andrea	P	Muggiri Gianmario	P
Pirisi Luigi	P	Concas Mirko	A
Aresu Salvatore	P	Carta Giorgio	P
Bassu Cosimo	P		

presenti n. 10 e assenti n. 1.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale assume la presidenza il Sig. Sig. Samuele Antonio Gaviano nella sua qualità di **Sindaco**, assiste, il Segretario Comunale Dott.ssa Graziella Cau.

La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Società EDISON S.p.A. ha presentato al Ministero della transizione ecologica istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Taccu sa Pruna" - Impianto di Accumulo Idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità.
- La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della transizione ecologica.
- L'impianto in progetto è localizzato interamente nel territorio comunale di Esterzili, mentre le opere di connessione alla RTN interessano i territori comunali di Esterzili, Nurri, Orroli, Serri, Escolca, Mandas e Gergei nella Città Metropolitana di Cagliari (ex provincia Sud Sardegna), e quelli di Villanovafranca, Villamar, Segariu, Furtei e Sanluri nella provincia del Medio Campidano.
- Il progetto prevede la realizzazione di un bacino di monte, con un volume utile di circa 3.000.000 m³, da collegare, tramite una condotta forzata sotterranea, al bacino di valle esistente, costituito dall'invaso di Nuraghe Arrubiu (Flumendosa). La condotta, di lunghezza pari a circa 2,3 km, convoglierà le acque dal bacino di valle a quello di monte in fase di pompaggio (accumulo di energia) e dal bacino di monte a quello di valle in fase di generazione.

Vista la nota Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure di Valutazione VIA eVAS, prot. 108182/MITE dell'8/09/2022, pervenuta al protocollo generale del Comune di Serri in data 08/09/2022 prot. 3057 con oggetto: "[ID: 8617] Procedura di V.I.A./PNIEC, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Taccu sa Pruna" - Impianto di Accumulo Idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità. Proponente: Edison S.p.a. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento." Con la quale il MITE comunicava che:

– la documentazione relativa alla procedura era consultabile sul portale delle valutazioni ambientali, alla pagina web: https://va.minambiente.it/it_IT/Oggetti/Documentazione/8850/13017;

– ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la decorrenza del termine di 30 giorni entro il quale presentare le osservazioni e i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici;

Vista la nota pervenuta al protocollo generale in data 16/09/2022 prot. 3208 con oggetto: "[ID: 8617] Procedura di V.I.A./PNIEC, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Taccu sa Pruna" - Impianto di Accumulo Idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità. Proponente: Edison S.p.a.". Comunicazione avvio fase di consultazioni. Rettifica". Con la quale a rettifica di quanto riportato nella comunicazione sopracitata, il MITE comunicava, l'aggiornamento del termine per la presentazione delle osservazioni al 15/10/2022;

Dato atto che la documentazione relativa al procedimento di che trattasi è stata pubblica all'Albo Pretorio online al n. 278/2022 e sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.comuneserri.it/ente/avvisi/670>;

Vista la documentazione disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8850/13017>) del Ministero della transizione ecologica;

Evidenziato che Il Comune di Serri e i cittadini serresi, si sono visti destinatari di un avviso al pubblico che li invitava a presentare osservazioni entro un termine ridottissimo in considerazione della mole degli elaborati progettuali. Circa 600 elaborati, in buona parte con titolo generico che non distingue le tavole riferite alla stazione utente da quelle riferite agli elettrodotti di interesse del Comune di Serri.

Il progetto prevede la realizzazione di due elettrodotti aerei in singola terna a 380 kV di collegamento tra la "SE Nurri 2" e la futura Stazione Elettrica 380/150 kV di Sanluri "SE Sanluri" per una lunghezza pari a 29 km circa per l'elettrodotto a nord e 29,5 km circa per l'elettrodotto a sud;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.38 del 03-10-2022 COMUNE DI SERRI

il tratto degli elettrodotti che attraversano il territorio di Serri, ha una lunghezza di 4,25 Km.; sono previsti in totale 12 tralicci: 6 tralicci dell'elettrodotto nord (dal P54 al P59) e 6 tralicci dell'elettrodotto sud (dal P57; al P62) oltre un traliccio per ogni elettrodotto (P60N e P63S) posti al confine con Nurri.

Data la dimensione degli elettrodotti che attraversano il Comune di Serri, è evidente e rilevante l'impatto paesaggistico, ambientale e socio-economico negativo che verrebbe a generarsi nella realizzazione dell'elettrodotto, anche in considerazione del fatto che il progetto non ha nessuna ricaduta positiva sulla situazione socio-economica o ambientale per il territorio di Serri;

Ritenuto, pertanto, dover formulare le seguenti osservazioni:

PROTOCOLLO UNESCO:

Il comune di Serri ha aderito al protocollo UNESCO riserva della biosfera del programma Unesco MAB del territorio della Comunità Montana del Sarcidano e della Barbagia Di Seulo, approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione n.24 del 27-05-2021 C.M. Sarcidano Barbagia Di Seulo.

Il programma "L'uomo e la biosfera", Man and the Biosphere – MAB, è un programma scientifico intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971 per promuovere su base scientifica un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile.

Posto che il programma mira a migliorare le relazioni tra le persone e l'ambiente in cui vivono e a tale scopo utilizza le scienze naturali e sociali, l'economia e l'educazione per migliorare la vita delle persone e l'equa distribuzione dei benefici e per proteggere gli ecosistemi naturali, promuovendo approcci innovativi allo sviluppo economico che siano adeguati dal punto di vista sociale e culturale e sostenibili dal punto di vista ambientale.

Che pertanto si debba pretendere ed ottenere che le necessarie reti infrastrutturali (elettriche, stradali, telematiche, etc.) vengano realizzate con le migliori tecnologie possibili e con il massimo livello di sostenibilità ambientale assicurando la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica

Nello studio di impatto ambientale non è stata valutata la possibilità di utilizzo di tecnologie innovative e a minor impatto ambientale rispetto all'elettrodotto con tralicci (utilizzati dagli anni 50) previsto nel progetto.

Si ritiene che non aver considerato questo aspetto nel SIA, rende inefficace la valutazione ambientale.

IMPATTO SOCIO ECONOMICO

Impatto sulle potenzialità economiche in agricoltura:

L'infrastruttura si sviluppa su un tracciato lineare ricompreso nella zona urbanistica E agricola.

Nella Relazione agronomica (G929-DEF-R-070-RTN-rel-agro-1-1-REV00-si 28/06/2022), si sostiene che "Le potenzialità economiche dell'agricoltura, in termini di reddito ritraibile, in quest'area sono limitate dalla scarsità di capitali impiegati, dall'orografia spesso impegnativa per le lavorazioni e generalmente dall'assenza di risorse idriche".

Contrariamente a quanto affermato nella relazione agronomica, buona parte dell'area occupata dall'impianto è quella più fertile e produttiva del territorio comunale in quanto pianeggiante e ricca di risorse idriche.

La realizzazione dell'impianto, oltre ad occupare notevoli superfici agricole, limiterebbe l'espansione degli investimenti in considerazione dei vincoli di cui alla Legge Quadro 36/2001 (Art. 4, comma 1, punto h) che ha introdotto per la prima volta nella normativa italiana il concetto di "fascia di rispetto" per gli elettrodotti; si tratta di uno spazio ben definito intorno alla linea per il quale la stessa legge impone dei vincoli all'edificazione: "all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore".

Inoltre i tralicci P54N e P57S interessano aree occupate da vigneti. I quali sarebbero irrimediabilmente compromessi dalla realizzazione delle infrastrutture, poiché nel progetto è prevista l'estirpazione dei vigneti interferenti con i tralicci.

Impatto sulle potenzialità economiche produttive:

All'interno dell'area di influenza potenziale degli elettrodotti, si trova l'area fieristica di Santa Lucia. La "Fiera" è un elemento ad alto valore simbolico, in quanto ha antiche origini, infatti venne istituita ufficialmente nei primi del Novecento come Fiera del Bestiame.

La fiera si tiene la terza domenica di maggio e di settembre, è vetrina di promozione e vendita dei prodotti eno-gastronomici e artigianali del territorio, ma è anche canale per la valorizzazione di cultura e turismo. Conta un afflusso di pubblico molto ampio, in quanto oltre all'aspetto commerciale si dà spazio alle tipicità locali. Fanno da cornice spettacoli musicali, mostre, animazioni.

A pochi passi dall'area, sorge la chiesetta di Santa Lucia nella quale si svolgono le celebrazioni liturgiche nei quattro giorni di festa. Numerosi i fedeli che fanno visita al Santuario per invocare la Santa Protettrice della vista.

Nella valutazione urbanistica del progetto, non è stata valutata la destinazione urbanistica dell'area fieristica di Santa Lucia. Zona G per servizi generali di carattere commerciale e direzionale. Il Consiglio Comunale con deliberazione C.C. 37 del 24/07/1998, ha approvato il piano attuativo dell'area, il quale prevede nuovi volumi sia per l'area pubblica che per l'area privata.

Questa amministrazione comunale ha già programmato un progetto per la realizzazione di un punto ristoro e di un info-point turistico, nell'area fieristica di Santa Lucia per dare sviluppo al paese e al territorio.

I vincoli di inedificabilità nella fascia di rispetto degli elettrodotti di cui alla Legge Quadro 36/2001, impedirebbero qualsiasi investimento sull'area.

Vincolo alla edificazione:

L'area di influenza potenziale dell'impianto comprende oltre ai due elettrodotti aerei in singola terna a 380 kV di collegamento tra la "SE Nurri 2" e la futura Stazione Elettrica 380/150 kV di Sanluri "SE Sanluri" in progetto, anche la linea dell'elettrodotto aereo 150 kv st Nurri – Stazione Samatzai, con un evidente impatto negativo per le attività produttive già insediate e per quelle che dovessero insediarsi in futuro, le quali saranno soggette al rispetto dei vincoli all'edificazione: imposti dalla legge. All'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore". Pertanto la presenza di un elettrodotto sul territorio determina di fatto un vincolo alla futura edificazione.

Potenziale conflitto con il progetto di irrigazione dei comprensori di Nurri-Orroli, Isili-Serri-Villanovatulo, Escolca-Gergei e Siurgus Donigala-Mandas-Gesico:

Il territorio del Comune di Serri, è incluso nel progetto "Irrigazione dei comprensori di Nurri-Orroli, Isili-Serri-Villanovatulo, Escolca-Gergei e Siurgus Donigala-Mandas-Gesico".

Con determinazione del Coordinatore del Servizio studi, progetti e difesa qualità delle acque – E.A.F. n. 29 del 19 dicembre 2000, è stato approvato il progetto preliminare "Irrigazione dei comprensori di Nurri-Orroli, Isili-Serri-Villanovatulo, Escolca-Gergei e Siurgus Donigala-Mandas-Gesico".

Allo stato attuale la Regione autonoma della Sardegna, nell'ambito del Programma di costruzione e/o completamento degli invasi e delle relative opere idriche di cui alla legge regionale 7 aprile 1995, n. 6 (legge finanziaria 1995), ha finanziato il 1° lotto, per la realizzazione delle opere per l'irrigazione del comprensorio di Nurri-Orroli; l'ordinanza del Commissario governativo per l'emergenza idrica (CGEI) per la Sardegna n. 473 dell'11 ottobre 2006 ha incluso nel "Programma di opere per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna – Fase di completamento n. 2", l'intervento di completamento del sollevamento e potenziamento della rete del distretto irriguo di Nurri-Orroli, per un importo finanziato di euro 1,5 milioni. Nel progetto di realizzazione degli elettrodotti dovranno, pertanto, essere valutate le

interferenze potenziali con il progetto di “Irrigazione dei comprensori di Nurri-Oroli, Isili-Serri-Villanovatulo, Escolca-Gergei e Siurgus Donigala-Mandas-Gesico”.

INTERFERENZE CON LE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE:

I laghetti/fontanili presenti nel sito oggetto di intervento costituiscono una risorsa per la protezione civile, in quanto sono utilizzati come riserve idriche antincendio per il rifornimento degli elicotteri in caso di incendio nel territorio del comune di Serri e nei comuni limitrofi.

Inoltre il Comune di Serri ha programmato la realizzazione di un vascone antincendio in localita “Gheddatzu” sia per i mezzi antincendio aerei che per i mezzi a terra.

La presenza dell’elettrodotto impedirebbe agli elicotteri di accedere ai laghetti per il prelievo dell’acqua.

ASPETTI PAESAGGISTICI/AMBIENTALI:

Si ritiene errata la determinazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento per i seguenti motivi:

- Il bacino visivo è molto piu ampio di quello considerato nell’Elaborato Schede monografiche – Foto elaborazioni e modelli 3D, nella Tabella 1A - Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento, schede dei seguenti punti visuali:

2.6 PUNTO VISUALE 06 - PUNTO PANORAMICO Identificativo PV06 Coordinate: E: 512637 N: 43948522.7 PUNTO VISUALE 07 - STRADA STATALE 198 Identificativo PV07 Coordinate E: 514880 N: 43949

- Non appaiono utilizzati in modo corretto i coni ottici per le simulazioni, tralasciandone alcuni di significativi, infatti l’abitato di Serri si sviluppa su un altopiano basaltico che, geomorfologicamente è un terrazzo panoramico che domina sulla valle sulla quale deve realizzarsi l’intervento.
- Inoltre non sono stati considerati i punti visuali dalle strade panoramiche(S.P. 117, S.S. 128 e S.S. 198), i percorsi di fruizione turistico (linea ferroviaria turistica del trenino verde Mandas – Sorgono e Mandas Arbatax) e le infrastrutture ricettive (Area fieristica Santa Lucia),
- Le foto simulazioni non sono utili al fine di valutare l’interferenza nel paesaggio, si nota, infatti una mimetizzazione spinta dei tralicci nelle fotosimulazioni.

Si vedano gli elaborati

- Documentazione fotografica con inserimento progetto - Stazione Elettrica Nurri ed elettrodotti aerei Elaborati di Progetto G929-DEF-R-062-RTN-doc-foto-prog-1-1-REV 28/06/2022 98914 kB (da pagina 19 a pagina 21)
- Documentazione fotografica - Stazione Elettrica Nurri ed elettrodotti aerei Elaborati di Progetto G929-DEF-R-067-RTN-doc-foto-1-1-REV00-si 28/06/2022 239817 kB (da pagina 84 a pagina 91)
- Non considera che il paesaggio è già perturbato dalla presenza di un parco eolico nel Comune di Nurri e dell’elettrodotto aereo 150 kv st Nurri – Stazione Samatzai e quindi l’impatto paesaggistico dei nuovi elettrodotti va sommato agli impianti esistenti.
- All’interno dell’area di influenza potenziale sono presenti elementi paesaggistici e ambientali non considerati, quali:
 - Elementi idrografici: laghetti artificiali, corsi d’acqua e sorgenti (Arimitilis e Gheddatzu)
 - Componenti del paesaggio con valenza ambientale PPR: Boschi, aree umide, praterie.

- Non vengono minimamente considerate le interferenze con habitat flora fauna, nonostante nell'area siano presenti uccelli stanziali e migratori (gallinelle d'acqua e germani reali). Dovrebbe dunque essere valutata l'interferenza tra la collocazione della linea e i popolamenti delle specie sopra elencate.

OSSERVAZIONI SUL PROGETTO:

1. L'ultimo paragrafo dell'articolo 14 AREE IMPEGNATE della Relazione tecnica generale (G929-DEF-R-002-Rel-tec-gen-1-1-REV00-sig 28/06/2022) prevede che:*l proprietari dei terreni interessati dalle Aree Potenzialmente Impegnate o destinate ad essere occupate temporaneamente (ed aventi causa delle stesse) e relativi numeri di foglio e particella sono riportati, come desunti dal catasto, negli Elenchi dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento coattivo dei Piani Tecnici delle Opere di ogni intervento.* Per il comune di Serri non sono presenti gli elenchi dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o all'asservimento coattivo.
2. Nell'elaborato "Planimetria catastale con API - Comune di Serri" (cod. G929-DEF-T-027-RTN-plan-cat-API-Serri-3) il traliccio n. P.59 individuato catastalmente nel N.C.T. al foglio 11, ricade all'interno della strada comunale in località Gheddatzu;
3. Il traliccio n. P.59 individuato catastalmente, nel N.C.T. al foglio 11, località Gheddatzu, ricade in una zona nella quale sono presenti diverse falde acquifere, oltretutto si segnala la presenza di abbeveratoi e laghetti che vengono approvvigionati dalle stesse acque che fuoriescono in prossimità del posizionamento del suddetto traliccio, pertanto va approfondita anche l'analisi idrogeologica considerando anche la vicinanza con delle sorgenti;
4. Per quanto riguarda gli interventi di ripristino e di risistemazione ambientale, nell'elaborato "Misure di reinserimento e recupero ambientale a fine vita utile impianto" cod elaborato "1351-A-FN-R-03-0", secondo quanto previsto dalla 152/2006, non risulta descritto il piano di ripristino dello stato dei luoghi e lo smaltimento dei Tralicci lungo la linea "Elettrodotto aereo 380 KV ST "SE SANLURI - SE NURRI 2" – NORD ed "Elettrodotto aereo 380 KV ST "SE SANLURI - SE NURRI 2" – SUD. E' necessario indicare quali attività saranno poste in essere ai fini del ripristino dello stato dei luoghi e quali garanzie finanziaria saranno prestate per la mancata esecuzione di misure di recupero ambientale a fine vita dell'impianto
5. Nell'elaborato "Schede monografiche – Foto-elaborazioni e modelli 3D" nella scheda Punto Visuale 06, Punto Visuale 07, al punto 2.6.2 e punto 2.7.2 (sensibilità paesaggistica) nella parte riguardante l'interesse naturalistico, è stata dichiarata l'assenza di interessi naturalistici, mentre in prossimità del posizionamento dei tralicci, esistono delle fontane pubbliche e dei laghetti che vengono alimentati da falde acquifere sotterranee che sgorgano in superficie in Località Gheddatzu, inoltre nella linea di passaggio dei cavi esistono delle alberature di leccio e sugherete, pertanto si ritiene che in relazione al posizionamento di detti tralicci (P.54-P.55-P.56-P.57 -P.58-P.59-P.61-P.61) quanto affermato nelle schede dell'elaborato qui sopra menzionato, non corrisponda allo stato di fatto;
6. nella sezione Appartenenza / contiguità a sistemi paesistici di interesse naturalistico è stato erroneamente indicata l'assenza di elementi naturalistico – ambientali significativi per quel luogo, ad esempio: alberature, monumenti naturali, fontanili, aree verdi che svolgono un ruolo nodale nel sistema del verde, mentre in realtà, come si può rilevare anche dalla tavola "G929_PAE_T_001_Comp_paes_valenza_amb_REV00" sono presenti diversi fontanili per uso irriguo, sorgenti e aree boscate;
7. Non risulta valutato per il Comune di Serri l'impatto riconducibile alla presenza fisica del cantiere. Certamente per un refuso è rimasto il riferimento al Comune di Villarosa
8. L'intervento prevede un notevole incremento dei volumi di traffico veicolare, in particolare mezzi pesanti, sulla viabilità comunale. Non sono state valutate misure di mitigazione/compensazione in relazione ai danni alla sovrastruttura stradale dovuti al transito dei mezzi pesanti sulla viabilità comunale.

Con voto unanime favorevole, espresso per alzata di mano;

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.38 del 03-10-2022 COMUNE DI SERRI

1. DI APPROVARE le osservazioni in premessa;
2. DI TRASMETTE le osservazioni a:
 - Regione autonoma della Sardegna – Assessorato della Difesa dell’Ambiente Servizio V.I.A.
 - MiTE - Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure Di Valutazione VIA E VAS.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. N. 267

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco

Sig. Samuele Antonio Gaviano

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Graziella Cau

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)